



COMUNE DI MARTELLAGO

P. IVA: 00809670276 - CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA C.F.: 82003170279

ORDINANZE

ORDINANZA N. 13

Martellago lì, 09/04/2021

OGGETTO: MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI. LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI TERMICI, COMBUSTIONI ALL'APERTO E SPANDIMENTI DEI LIQUAMI ZOOTECNICI- IN ESECUZIONE DEL PIANO DI MISURE STRAORDINARIE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA IN SEGUITO ALLA SENTENZA DEL 10 NOVEMBRE 2020 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA

IL SINDACO

Premesso che:

- gli impianti di riscaldamento, il traffico veicolare e i sistemi di produzione industriale, rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico ed in particolare della formazione degli inquinanti primari quali composti organici volatili, particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio;
- il Parlamento Europeo con la Direttiva 2008/50/CE del 21/05/2008 relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" recepita dall'Italia con il D.Lgs. 155/2010 evidenzia che ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare ed attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- studi epidemiologici condotti in diverse città americane ed europee nel corso degli ultimi anni hanno dimostrato che esiste una notevole correlazione tra la presenza di polveri sottili ed il numero di patologie dell'apparato respiratorio, di malattie cardiovascolari e di episodi di mortalità riscontrati in una determinata area geografica;
- l'analisi dei dati raccolti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria nell'agglomerato di Venezia ha già evidenziato elementi di criticità, in particolare per quanto riguarda le PM10;

Richiamate:

- la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria;
- il Decreto Lgs 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

- la Delibera di Consiglio Regionale n. 90 del 19 aprile 2016 con cui si approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) e si individuano misure strutturali e permanenti da attuare su aree vaste – di breve, medio e lungo periodo – la cui adozione consente di ridurre progressivamente le emissioni in atmosfera con la finalità di conseguire il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;

la Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 836 del 6 giugno 2017 con la quale è stato approvato il “Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”;

Considerato che:

-con Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 è stato approvato un piano di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea, anche al fine di evitare l'applicazione sanzionatoria della stessa;

-il piano straordinario individua le ulteriori misure per ridurre nel più breve tempo possibile i livelli di inquinamento da materiale particolato (PM) al di sotto dei valori limite. Queste misure sono introdotte ad integrazione di quanto già previsto dai singoli piani regionali ed agiscono sulle emissioni dirette di PM e sulle emissioni dei principali precursori NOx ed NH3;

-la Commissione europea ha attivato e concluso una procedura di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e PM 2.5 sul territorio italiano e del biossido di azoto;

-per quanto concerne il Veneto la procedura di infrazione riguarda le seguenti zone: IT0508 “Agglomerato di Venezia”; IT0509 “Agglomerato Treviso”; IT0510 “Agglomerato Padova”; IT0511 “Agglomerato Vicenza”, IT0512 “agglomerato Verona”; IT0513 “Pianura e Capoluogo bassa Pianura”, IT0514 “Bassa Pianura e Colli”;

-la Corte di giustizia della Commissione Europea, con sentenza del 10 novembre 2020, ha condannato l'Italia per il superamento sistematico e continuato, a partire dal 2008, dei valori limiti giornalieri e del valore limite annuale delle polveri sottili e per non aver adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite; a questa seguiranno sanzioni per l'Italia;

-nel dispositivo della sentenza emessa la Corte ha accertato che il superamento dei valori di PM10 è tutt'ora in corso e ciò consentirà alla Commissione di avviare un costante monitoraggio sulla capacità dell'Italia di dare puntuale attuazione alla sentenza in parola e se del caso aggravare il procedimento con una messa in mora;

-il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale evidenzia come le polveri PM10 permangono un inquinante critico in particolare relativamente al superamento del valore limite giornaliero;

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

2021- 13

Rilevato che la Regione Veneto, in occasione della seduta del 10 marzo 2021 del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS):

-ha illustrato la Delibera di Giunta Regionale n. 238/2021 evidenziando la portata straordinaria ed urgente del pacchetto di misure aggiuntive rispetto a quelle già in essere per il contenimento dell'inquinamento atmosferico;

-ha evidenziato che per compensare gli oneri finanziari derivanti dalla sentenza di condanna della Corte, lo Stato Italiano può rivalersi, ai sensi dell'art. 43 della Legge del 24.12.2012 n. 234, sui soggetti responsabili delle violazioni degli obblighi comunitari che hanno determinato la condanna.

-ha informato i Presidenti delle province, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia o delle Città metropolitana, quali componenti del Comitato di indirizzo e Sorveglianza, che per contenere gli inquinanti in atmosfera che determinano il superamento dei limiti di qualità dell'aria stabiliti dalla Direttiva sono richiesti interventi mirati ed addizionali rispetto a quelli già in essere;

-ha confermato la volontà di proseguire e rafforzare lo sviluppo di iniziative omogenee nel bacino padano;

Preso atto:

- delle indicazioni fornite dalla Regione nell'ambito dell'incontro del Tavolo Tecnico Zonale di Venezia del 24/03/2021, in risposta ad alcune richieste di precisazioni emerse dai Comuni sull'applicazione delle misure previste nell'allegato B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 per favorire una maggiore omogeneità dei provvedimenti sul territorio regionale;

- che il Comune di Martellago ha partecipato, tramite suoi delegati, all'incontro del Tavolo Tecnico Zonale di Venezia del 24/03/2021;

- che il Comune di Martellago fa parte dell'Agglomerato di Venezia-IT0508, come individuato dalla zonizzazione della qualità dell'aria approvata Con DGRV 1855 del 29 dicembre 2020;

- In base a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 le misure vanno attuate dal 1 ottobre al 30 aprile.

- La definizione dei tre gradi di allerta per il PM10, riferiti alla stazione di riferimento denominata: Parco Bissuola- Venezia è la seguente:

Nessuna allerta - verde	Nessun superamento misurato, secondo le persistenze di cui ai punti successivi, del valore limite di 50 µg/m ³ della concentrazione di PM10, indipendentemente dal livello di criticità raggiunto.
Livello di allerta 1 - arancio	Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento misurato o previsto del valore di 50 µg/m ³ della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo.
Livello di allerta 2 - rosso	Attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento misurato o previsto del valore di 50 µg/m ³ della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo.

Le misure temporanee, da attivare il giorno successivo a quello di controllo restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.

L'attivazione del livello di allerta successivo a quello in vigore e il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) vengono definiti dai bollettini di previsione della qualità dell'aria di ARPAV (bollettino PM10 e bollettino nitrati) e terranno conto della previsione meteorologica e modellistica di condizioni atmosferiche critiche.

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

Tenuto conto delle misure e delle azioni regionali contenute nella DGRV n. 238/2021, aventi orizzonte temporale fino al 2023;

Rilevato che a livello locale sono previsti interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali che riguardano la scala urbana con l'obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano;

Ritenuto necessario, sulla base di quanto sopra espresso attuare le misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale valide nell'intero territorio comunale dal 2021 al 2023, approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di giustizia Europea;

Ritenuto di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente nel suo complesso;

Richiamati:

- Il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Il DPR n. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per al climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4 comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 192/2005 in particolare l'art. 5 comma 1;
- L'art. 33 della LR n. 33/1985 "Norme per la tutela dell'ambiente" e s.m.i.;
- L'art. 50 del D.Lgs.n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

ORDINA

1) Le seguenti limitazioni per l'esercizio degli impianti termici, per le combustioni all'aperto e per lo spandimento dei liquami zootecnici, con le modalità e nei periodi indicati nelle tabelle sottostanti:

1. IMPIANTI TERMICI		
Limitazioni dell'utilizzo degli impianti termici in funzione dei livelli di emergenza		
Ambito di applicazione: intero territorio comunale		
Livello di allerta	limitazione	Durata temporale
Nessuna allerta VERDE	Limitazioni di temperatura 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; 19° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (residenze uffici e attività commerciali); Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiore a 3 stelle.	Dal 1 ottobre al 30 aprile Dal lunedì alla domenica

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

	Deroghe: Quelle previste dal DPR 74/2013 (possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo)	
Livello di allerta 1 ARANCIO	<p>Limitazioni temperatura: 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; 18° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (residenze uffici e attività commerciali);</p> <p>Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alle 4 stelle.</p> <p>Deroghe: Quelle previste dal DPR 74/2013 (possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo)</p>	Dal 1 ottobre al 30 aprile Dal lunedì alla domenica
Livello di allerta 2 ROSSO	<p>Limitazione temperatura 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; 18° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (residenze uffici e attività commerciali);</p> <p>Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alle 4 stelle.</p> <p>Deroghe Quelle previste dal DPR 74/2013 (possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo)</p>	Dal 1 ottobre al 30 aprile Dal lunedì alla domenica

2. COMBUSTIONI e SPANDIMENTI ZOOTECNICI

divieti di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami zootecnici in funzione dei livelli di emergenza

Ambito di applicazione: intero territorio comunale

Livello di allerta	limitazione	Durata temporale
Nessuna allerta VERDE	<p>Tipologia: abbruciamento di piccoli cumuli di residui vegetali</p> <p>Divieto: di combustione all'aperto, in particolare in ambito agricolo e di cantiere, ai sensi dell'art 182 comma 6-bis del Decreto legislativo 152/2006.</p> <p>Deroghe: La necessità di combustione finalizzata alla tutela sanitaria di particolari specie vegetali</p>	Divieto combustioni: Dal 1 ottobre al 30 aprile
Livello di allerta 1 ARANCIO	<p>Tipologia: abbruciamento piccoli cumuli di residui vegetali, falò rituali, barbecue, fuochi d'artificio e spandimenti zootecnici</p> <p>Divieto: di qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto compresi i barbecue, i falò rituali e fuochi d'artificio</p> <p>Divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di proibizione regionale, impedimento di</p>	Divieto combustioni: Dal 1 ottobre al 30 aprile Divieto spandimenti dal 1 ottobre al 15 aprile

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

	rilasciare le relative deroghe. Deroghe: Per le iniziative organizzate e co organizzate dall'Amministrazione comunale. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato	
Livello di allerta 2 ROSSO	Tipologia: abbruciamento piccoli cumuli di residui vegetali, falò rituali, barbecue, fuochi d'artificio e spandimenti zootecnici Divieto: di qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto compresi i barbecue, i falò rituali e fuochi d'artificio Divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di proibizione regionale, impedimento di rilasciare le relative deroghe. Deroghe: Per le iniziative organizzate e co organizzate dall'Amministrazione comunale Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato	Divieto combustioni: Dal 1 ottobre al 30 aprile Divieto spandimenti dal 1 ottobre al 15 aprile
	Obbligo di interrimento concimi a base di urea entro 24 ore Deroga: Sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati	Continua

2) Le limitazioni sopra elencate si applicano nell'ambito delle azioni regionali contenute nella DGRV n. 238/2021, aventi orizzonte temporale fino al 31/12/2023;

RACCOMANDA

l'utilizzo, per generatori a biomassa di potenza inferiore a 35 kW, di pellet certificato di classe A1 UNI EN ISO 17225-2 (ALLEGATO X Parte II Sez. 4, Paragrafo 1, lettera D del D.lgs 152/2006).

INVITA

la popolazione ad adottare comportamenti individuali di salvaguardia della salute, in particolare quando le concentrazioni degli inquinanti atmosferici sono superiori ai limiti consentiti, limitando l'attività all'aperto ed evitando di trattenersi a lungo in aree con intenso traffico;

le attività commerciali e assimilabili a mantenere chiusi, ovvero in apertura manuale, i battenti degli accessi al pubblico;
revisionare periodicamente gli impianti termici degli ambienti confinati.

SANZIONI

Salvo che il fatto costituisca illecito o reato, le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25.00 ad € 500.00 da applicarsi con le procedure stabilite dalla L. 689/1981.

DISPONE INOLTRE CHE

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio con efficacia notiziale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso.

che il presente provvedimento venga notificato a:

- Collettività, a mezzo pubblicazione/affissione all'Albo Pretorio;

che il presente provvedimento venga trasmesso a:

- Comando di Polizia Locale DELL'Unione dei Comuni del Miranese;
- Stazione dei Carabinieri di Martellago;
- AUSSL competente per territorio;
- ARPAV Dipartimento Provinciale;
- Prefettura;
- Comando Provinciale dei Carabinieri;
- Polizia di Stato;
- Guardia di Finanza;
- Città Metropolitana di Venezia.

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

IL SINDACO

Andrea Saccarola

*- documento firmato digitalmente –
ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 82/2005*

.....

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 241/1990

Autorità emanante: Sindaco del comune di Martellago

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Ufficio Patrimonio ed Ambiente, via Regina Niero, 5, tel. 041 5409378- e mail ambiente@comune.martellago.ve.it;

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'articolo 8 della legge 241/1990, è l'ing. Callegher Fabio, Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

Responsabile dell'istruttoria è l'arch. Ermes Mescalchin, Servizio Patrimonio ed Ambiente.

Autore: Ermes Mescalchin

SEDE MUNICIPALE – P.ZZA VITTORIA 1 – 30030 – MARTELLAGO

TEL.039 – 041 – 5404111 FAX. 039 - 041 – 5402363

Sito internet: www.comune.martellago.ve.it E-mail: martellago@comune.martellago.ve.it

2021- 13